

COMUNE DI PERDAXIUS

Provincia di Sud Sardegna

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Pietro Soru

Sommario

| | |
|--|----|
| PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI | 4 |
| NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE | 4 |
| DOMANDE PRELIMINARI | 4 |
| VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI | 5 |
| GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019 | 5 |
| BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022..... | 7 |
| Riepilogo generale entrate e spese per titoli | 7 |
| Fondo pluriennale vincolato (FPV)..... | 8 |
| Previsioni di cassa..... | 10 |
| Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022..... | 11 |
| Entrate e spese di carattere non ripetitivo | 13 |
| La nota integrativa | 15 |
| VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI..... | 16 |
| Verifica della coerenza interna | 16 |
| Verifica della coerenza esterna | 17 |
| VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022 | 18 |
| A) ENTRATE | 18 |
| Entrate da fiscalità locale | 18 |
| Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria..... | 20 |
| Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni..... | 20 |
| Sanzioni amministrative da codice della strada | 20 |
| Proventi dei beni dell'ente | 22 |
| Proventi dei servizi pubblici | 22 |
| B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI | 24 |
| Spese di personale..... | 24 |
| Spese per incarichi di collaborazione autonoma..... | 25 |
| Spese per acquisto beni e servizi..... | 25 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)..... | 26 |
| Fondo di riserva di competenza | 29 |
| Fondi per spese potenziali..... | 30 |
| Fondo di riserva di cassa..... | 31 |
| Fondo di garanzia dei debiti commerciali..... | 31 |
| ORGANISMI PARTECIPATI | 33 |
| INDEBITAMENTO..... | 35 |
| CONCLUSIONI..... | 36 |

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 11 del 05 dicembre 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Perdaxius che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 5 dicembre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Pietro Soru


PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Pietro Soru, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 29 aprile 2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 04/12/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 04.12.2019 con delibera n. 86, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 03.12.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Perdaxius registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 1397 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021 verbale del Revisore n. 8 del 25 novembre 2019.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D. lgs n. 118/2011.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 29.04.2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 8 in data 08.04.2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

| Risultato di amministrazione | |
|---|---------------------|
| | 31/12/2018 |
| Risultato di amministrazione (+/-) | 1.996.310,00 |
| di cui: | |
| a) Fondi vincolati | 154.893,32 |
| b) Fondi accantonati | 75.164,56 |
| c) Fondi destinati ad investimento | 354.260,09 |
| d) Fondi liberi | 1.411.992,03 |
| TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE | 1.996.310,00 |

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

| | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Disponibilità: | 2.677.453,33 | 3.101.768,65 | 2.200.000,00 |
| di cui cassa vincolata | 572.474,09 | 485.547,38 | 300.000,00 |
| anticipazioni non estinte al 31/12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

L'Ente, se in disavanzo nell'esercizio 2018, **ha rispettato** i criteri enunciati nell' art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato.

Ai fini della determinazione degli equilibri **sono stati** adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019.

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, **è stata riassorbita/non è stata riassorbita** con gli accertamenti imputati sugli anni successivi. Non ricorre la fattispecie

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, **è stata coperta/non è stata coperta** con risorse di competenza. Non ricorre la fattispecie.

La nota integrativa **indica** le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento

straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020 - 2021 - 2022

| ENTRATE | CASSA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 | COMPETENZA ANNO 2022 | SPESE | CASSA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 | COMPETENZA ANNO 2022 |
|--|---------------------|----------------------|----------------------|----------------------|---|---------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | 2.200.000,00 | | | | | | | | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni Fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Disavanzo di amministrazione | | | | |
| | | 0,00 | | | | | | | |
| | | 15.575,35 | 0,00 | 0,00 | | | | | |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 604.759,47 | 480.778,95 | 480.778,95 | 480.778,95 | Titolo 1 - Spese correnti | 2.004.637,39 | 1.734.585,41 | 1.714.049,41 | 1.888.324,03 |
| | | | | | - di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 1.319.478,78 | 1.295.705,25 | 1.292.945,60 | 1.288.220,22 | | | | | |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 137.973,05 | 112.524,86 | 112.324,86 | 112.324,86 | | | | | |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 620.847,60 | 522.000,00 | 232.456,00 | 1.338.033,74 | Titolo 2 - Spese in conto capitale | 1.825.945,59 | 692.000,00 | 404.458,00 | 1.511.033,74 |
| | | | | | - di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | - di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale entrate finali | 2.683.059,88 | 2.411.010,06 | 2.118.507,41 | 3.189.357,77 | Totale spese finali | 3.830.582,98 | 2.426.585,41 | 2.118.507,41 | 3.189.357,77 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere | 2.582,00 | 2.582,00 | 2.582,00 | 2.582,00 | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere | 2.582,00 | 2.582,00 | 2.582,00 | 2.582,00 |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 648.500,00 | 643.500,00 | 643.500,00 | 643.500,00 | Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 648.487,10 | 643.500,00 | 643.500,00 | 643.500,00 |
| Totale titoli | 3.332.141,88 | 3.057.092,06 | 2.764.589,41 | 3.845.439,77 | Totale titoli | 4.481.652,08 | 3.072.667,41 | 2.764.589,41 | 3.845.439,77 |
| | | | | | | | | | |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 5.532.141,88 | 3.072.667,41 | 2.764.589,41 | 3.845.439,77 | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 4.481.652,08 | 3.072.667,41 | 2.764.589,41 | 3.845.439,77 |
| | | | | | | | | | |
| Fondo di cassa finale presunto | 1.050.489,80 | | | | | | | | |

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

| Fonti di finanziamento FPV | Importo |
|--|------------------|
| Totale entrate correnti vincolate a progetto lavoras | 10.732,30 |
| Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale | 0,00 |
| Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni | 4.843,00 |
| entrata in conto capitale | 0,00 |
| assunzione prestiti/indebitamento | 0,00 |
| altre risorse (da specificare) | 0,00 |
| TOTALE | 15.575,30 |

| Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020 | Importo |
|--|------------------|
| FPV di parte corrente applicato | 15.575,30 |
| FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento) | 0,00 |
| FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento) | 0,00 |
| FPV di entrata per partite finanziarie | 0,00 |
| FPV corrente: | 15.575,30 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente | 15.575,30 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio | 0,00 |
| FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento): | 0,00 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente | 0,00 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio | 0,00 |
| FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento) | 0,00 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente | 0,00 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie | 0,00 |

| Fonti di finanziamento FPV | Importo |
|---|-----------|
| Entrate correnti vincolate | 10.732,31 |
| Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale | 0,00 |
| Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni | 4.843,00 |
| Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui | 0,00 |
| Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendi | 0,00 |
| altre risorse (da specificare) | 0,00 |
| Entrata in conto capitale | 0,00 |
| Assunzione prestiti/indebitamento | 0,00 |
| altre risorse (da specificare) | 0,00 |

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

| PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI | | PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020 |
|---|---|--|
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | 2.200.000,00 |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 604.759,47 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 1.319.479,76 |
| 3 | Entrate extratributarie | 137.973,05 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 620.847,60 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 |
| 6 | Accensione prestiti | 0,00 |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 2.582,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 646.500,00 |
| TOTALE TITOLI | | 3.332.141,88 |
| TOTALE GENERALE ENTRATE | | 5.532.141,88 |

| PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI | | PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020 |
|---|---|--|
| 1 | Spese correnti | 2.004.637,39 |
| 2 | Spese in conto capitale | 1.825.945,59 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 |
| 4 | Rimborso di prestiti | 0,00 |
| 5 | Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere | 2.582,00 |
| 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | 648.487,10 |
| TOTALE TITOLI | | 4.481.652,08 |
| SALDO DI CASSA | | 1.050.489,80 |

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 300.000,00 (nel caso di bilancio di previsione approvato entro il 31.12.2019 inserire il dato stimato).

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

| DENOMINAZIONE | RESIDUI | PREV. COMP. | TOTALE | PREV. CASSA |
|---|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | | 0,00 | 0,00 | 2.200.000,00 |
| fondo pluriennale vincolato | | 15.575,35 | | |
| Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 123.980,52 | 480.778,95 | 604.759,47 | 604.759,47 |
| Trasferimenti correnti | 23.773,51 | 1.295.706,25 | 1.319.479,76 | 1.319.479,76 |
| Entrate extratributarie | 25.448,19 | 112.524,86 | 137.973,05 | 137.973,05 |
| Entrate in conto capitale | 98.847,60 | 522.000,00 | 620.847,60 | 620.847,60 |
| Entrate da riduzione di attività finanziarie | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Accensione prestiti | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | - | 2.582,00 | 2.582,00 | 2.582,00 |
| Entrate per conto terzi e partite di giro | 3.000,00 | 643.500,00 | 646.500,00 | 646.500,00 |
| TOTALE TITOLI | 275.049,82 | 3.072.667,41 | 3.332.141,88 | 3.332.141,88 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 275.049,82 | 3.072.667,41 | 3.332.141,88 | 5.532.141,88 |

N.B. La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) prevede al comma 906 "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a **quattro dodicesimi** sino alla data del 31 dicembre 2019".

Per il bilancio 2020 il limite torna ad essere quello ordinario dei tre dodicesimi.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 | COMPETENZA ANNO 2022 |
|---|-----|----------------------|----------------------|----------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 2.200.000,00 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | 15.575,35 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | | |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 1.889.010,06 | 1.886.049,41 | 1.861.324,03 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | | |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 1.734.585,41 | 1.714.049,41 | 1.688.324,03 |
| di cui | | | | |
| - fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - fondo crediti di dubbia esigibilità | | 20.730,71 | 21.821,80 | 21.821,80 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | | | |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | |
|--|-----|-------------------|-------------------|-------------------|
| - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | 170.000,00 | 172.000,00 | 173.000,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti | (+) | 0,00 | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) | | | | |
| O=G+H+I-L+M | | 170.000,00 | 172.000,00 | 173.000,00 |

Equilibrio parte conto capitale:

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 | COMPETENZA ANNO 2022 |
|---|-----|----------------------|----------------------|----------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2) | (+) | 0,00 | | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | 522.000,00 | 232.458,00 | 1.338.033,74 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (-) | | | |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (-) | | | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | | |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa | (-) | 692.000,00 | 404.458,00 | 1.511.033,74 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | | | |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | |
| Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | -170.000,00 | -172.000,00 | -173.000,00 |

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 | COMPETENZA ANNO 2022 |
|---|-----|----------------------|----------------------|----------------------|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (+) | | | |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (+) | | | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | | |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine | (-) | | | |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine | (-) | | | |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | | |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | |
| W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

| | | | | |
|----------------------------------|--|------------|------------|------------|
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 170.000,00 | 172.000,00 | 173.000,00 |
|----------------------------------|--|------------|------------|------------|

| | | | | | |
|--|-----|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | | 0,00 | | |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | | 170.000,00 | 172.000,00 | 173.000,00 |

L'importo di euro 170.000,00 (anno 2020) di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

15.000,00 entrate concessioni cimiteriali.

155.000,00 fondo unico Ras

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie;
- al finanziamento delle spese in c/capitale

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **si è avvalso / non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017. **Non ricorre la fattispecie.**

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

| Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente | Anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2022 |
|--|------------------|------------------|------------------|
| Entrate da titoli abitativi edilizi | | | |
| Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni | | | |
| Recupero evasione tributaria | 8.000,00 | 8.000,00 | 8.000,00 |
| Canoni per concessioni pluriennali | | | |
| Sanzioni codice della strada | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| Entrate per eventi calamitosi | | | |
| Altre da specificare | | | |
| Totale | 9.000,00 | 9.000,00 | 9.000,00 |

| Spese del titolo 1° non ricorrenti | Anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2022 |
|--|-------------|------------------|-------------|
| consultazione elettorali e referendarie locali | | 12.815,00 | |
| spese per eventi calamitosi | | | |
| sentenze esecutive e atti equiparati | | | |
| ripiano disavanzi organismi partecipati | | | |
| penale estinzione anticipata prestiti | | | |
| altre da specificare | | | |
| Totale | 0,00 | 12.815,00 | 0,00 |

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 10/19 del 16.10.2019 attestando la sua coerenza e attendibilità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatarie individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 8/19 in data 11.10.2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali

da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.**

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,20%.

Oppure:

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

| Scaglione | Esercizio 2019 | Previsione 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 |
|-----------|-------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

| IUC | Esercizio 2019 (assestato o rendiconto) | Previsione 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 |
|---------------|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| IMU | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| TASI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TARI | 147.240,83 | 174.000,00 | 174.000,00 | 174.000,00 |
| | | | | |
| Totale | 187.240,83 | 214.000,00 | 214.000,00 | 214.000,00 |

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 174.000,00, con un aumento di euro 26.759,17 rispetto alle previsioni definitive 2019 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune *ha* tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 19.819,47 (f.c.d.e.) a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 2.000,00

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi :

| Altri Tributi | Esercizio 2019 (assestato o rendiconto) | Previsione 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 |
|-------------------------|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| ICP | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| CIMP | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOSAP | 2.500,00 | 2.500,00 | 2.500,00 | 2.500,00 |
| Imposta di scopo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Imposta di soggiorno | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Contributo di sbarco | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 2.500,00 | 2.500,00 | 2.500,00 | 2.500,00 |

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

| Tributo | Accertamento 2018* | Residuo 2018* | Assestato 2019 | Previsione 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 |
|--|--------------------|-----------------|------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| ICI | | | | | | |
| IMU | 17.899,99 | 5.372,69 | 10.571,54 | 8.000,00 | 8.000,00 | 8.000,00 |
| TASI | | | | | | |
| ADDIZIONALE IRPEF | | | | | | |
| TARI | | | | | | |
| TOSAP | | | | | | |
| IMPOSTA PUBBLICITA' | | | | | | |
| ALTRI TRIBUTI | | | | | | |
| Totale | 17.899,99 | 5.372,69 | 10.571,54 | 8.000,00 | 8.000,00 | 8.000,00 |
| FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE) | | | 0,00 | 911,24 | 959,20 | 959,20 |

*accertato 2019 e residuo 2019 se approvato il rendiconto 2019

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

| | | | |
|-------------------------------|-----------|------|-----------|
| 2018 (rendiconto) | 6.524,65 | 0,00 | 6.524,65 |
| 2019 (assestato o rendiconto) | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 |
| 2020 (previsione) | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 |
| 2021 (previsione) | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 |
| 2022 (previsione) | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 |

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

| | Previsione 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 |
|-----------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| sanzioni ex art.208 co 1 cds | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| sanzioni ex art.142 co 12 bis cds | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE SANZIONI | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Percentuale fondo (%) | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 82 in data 22.11.2019 la somma di euro 1.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro.....

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: "ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione".

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

| | Previsione 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 |
|------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Canoni di locazione | 5.713,00 | 5.713,00 | 5.713,00 |
| Fitti attivi e canoni patrimoniali | 6.513,50 | 6.513,50 | 6.513,50 |
| TOTALE PROVENTI DEI BENI | 12.226,50 | 12.226,50 | 12.226,50 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Percentuale fondo (%) | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

| Servizio | Entrate/ proventi Prev. 2020 | Spese/costi Prev. 2020 | % copertura 2020 |
|------------------------------------|------------------------------------|---------------------------|------------------------|
| Asilo nido | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Casa riposo anziani | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Fiere e mercati | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Mense scolastiche | 25.438,00 | 57.653,00 | 44,12% |
| Musei e pinacoteche | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Teatri, spettacoli e mostre | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Colonie e soggiorni stagionali | 2.000,00 | 8.000,00 | 25,00% |
| Corsi extrascolastici | 1.400,00 | 4.000,00 | 35,00% |
| Impianti sportivi | 1.500,00 | 7.000,00 | 21,43% |
| Parchimetri | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Servizi turistici | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Trasporti funebri | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Uso locali non istituzionali | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Centro creativo | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Altri Servizi(trasporto scuolabus) | 3.000,00 | 32.988,00 | 9,09% |
| Totale | 33.338,00 | 109.641,00 | 30,41% |

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

| Servizio | Previsione Entrata 2020 | FCDE 2020 | Previsione Entrata 2021 | FCDE 2021 | Previsione Entrata 2022 | FCDE 2022 |
|--------------------------------|-------------------------|-------------|-------------------------|-------------|-------------------------|-------------|
| Asilo nido | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Casa riposo anziani | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fiere e mercati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Mense scolastiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Musei e pinacoteche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Teatri, spettacoli e mostre | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Colonie e soggiorni stagionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Corsi extrascolastici | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Impianti sportivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Parchimetri | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Servizi turistici | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Trasporti funebri | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Uso locali non istituzionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Centro creativo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri servizi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

| PREVISIONI DI COMPETENZA | | | | |
|---|----------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA | Previsioni Def. 2019 | Previsioni 2020 | Previsioni 2021 | Previsioni 2022 |
| 101 Redditi da lavoro dipendente | 468.517,33 | 454.557,83 | 460.801,38 | 437.451,00 |
| 102 Imposte e tasse a carico dell'ente | 35.886,00 | 35.201,00 | 35.626,00 | 34.136,00 |
| 103 Acquisto di beni e servizi | 781.078,50 | 762.015,87 | 738.220,23 | 732.335,23 |
| 104 Trasferimenti correnti | 428.191,65 | 410.280,00 | 407.780,00 | 411.780,00 |
| 105 Trasferimenti di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 106 Fondi perequativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 107 Interessi passivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 108 Altre spese per redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 109 Rimborsi e poste correttive delle entrate | 2.975,73 | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| 110 Altre spese correnti | 77.916,34 | 69.530,71 | 68.621,80 | 69.621,80 |
| Totale | 1.794.565,55 | 1.734.585,41 | 1.714.049,41 | 1.688.324,03 |

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 433.283,38, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da 88.578,65;

La spesa indicata comprende l'importo di € 4.000,00 nell'esercizio 2020, di € 4.000,00 nell'esercizio 2021 e di € 4.000,00 nell'esercizio 2022 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

| | Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto | Previsione 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 |
|---|---|--------------------|--------------------|--------------------|
| Spese macroaggregato 101 | 384.213,55 | 454.557,83 | 460.801,38 | 437.451,00 |
| Spese macroaggregato 103 | 38.413,54 | 32.926,00 | 32.926,00 | 32.526,00 |
| Irapp macroaggregato 102 | 20.068,67 | 30.247,00 | 30.672,00 | 29.182,00 |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre spese: da specificare: fondo rinnovo contratto | 0,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 |
| Altre spese: da specificare..... | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre spese: da specificare..... | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale spese di personale (A) | 442.695,76 | 521.730,83 | 528.399,38 | 503.159,00 |
| (-) Componenti escluse (B) | 9.412,38 | 88.578,65 | 95.193,65 | 69.906,82 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | 433.283,38 | 433.152,18 | 433.205,73 | 433.252,18 |
| (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562) | | | | |

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 433.283,38.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare, le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsione 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 |
|--|-----------------|--------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Studi e consulenze | 240,00 | 80,00% | 48,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 456,00 | 80,00% | 91,00 | 68,00 | 68,00 | 68,00 |
| Sponsorizzazioni | 0,00 | 100,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missioni | 1.232,00 | 50,00% | 616,00 | 616,00 | 616,00 | 616,00 |
| Formazione | 2.620,00 | 50,00% | 1.310,00 | 1.310,00 | 1.310,00 | 1.310,00 |
| Totale | 4.548,00 | | 2.065,00 | 1.994,00 | 1.994,00 | 1.994,00 |

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Si tenga presente che il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Il comma 905 della Legge di bilancio 2019 (n.145/2018) **introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL**, ossia il rendiconto entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento. Le norme che non trovano applicazione sono le seguenti:

- **commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987**, relativo all'obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico. L'obbligo riguarda tutte le amministrazioni pubbliche anche in caso di dichiarazione negativa. A norma del comma 5, sono esentati dalla comunicazione negativa i comuni con meno di 40.000 abitanti;
- **comma 594, articolo 2, della legge n. 244/2007**, il quale dispone che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche (di cui all'art.1, co.2, del D.lgs. 165/2001), adottano **piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali**, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- **commi 12 e 14 dell'articolo 6 del DI 78/2010**, relativi alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi. In sintesi, il comma 12 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare **spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009**. Il comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono **effettuare spese per autovetture** (acquisto, manutenzione, noleggio, buoni taxi), **per un ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009**;
- **comma 1-ter dell'articolo 12 del DI 98/2011**, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2014, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, effettuano **operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità** attestate dal responsabile del procedimento;
- **comma 2 dell'articolo 5 del DI 95/2012**, che dispone che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare **spese per autovetture, di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011**;
- **articolo 24 del DI 66/2014**, che riguarda le norme in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare, la disposizione in questione prevede specifici **obblighi volti a ridurre le spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili**, anche attraverso il recesso contrattuale.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

*Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE
Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.*

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi.:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.

Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X (*)}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).

(* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-

contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà).

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

N.B. La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018), in tema di FCDE prevede al comma 1015 che: "Nel corso del 2019 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2019-2021 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2019 nella missione «Fondi e Accantonamenti» ad un valore pari all'80 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- a) con riferimento all'esercizio 2018 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nell'esercizio 2018 sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;
- b) se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:

-utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

| TITOLI | BILANCIO 2020 (a) | ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b) | ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c) | DIFF. d=(c b) | % (e)=(c/a) |
|---|----------------------|---------------------------------------|------------------------------------|------------------|----------------|
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 251.171,86 | 20.730,71 | 20.730,71 | 0,00 | 8,25% |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TOTALE GENERALE | 251.171,86 | 20.730,71 | 20.730,71 | 0,00 | 8,25% |
| DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE | 251.171,86 | 20.730,71 | 20.730,71 | 0,00 | 8,25% |
| DI CUI FCDE IN C/CAPITALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |

| Esercizio finanziario 2021 | | | | | |
|---|----------------------|---------------------------------------|------------------------------------|------------------|----------------|
| TITOLI | BILANCIO 2021 (a) | ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b) | ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c) | DIFF. d=(c b) | % (e)=(c/a) |
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 251.171,86 | 21.821,80 | 21.821,80 | 0,00 | 8,69% |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TOTALE GENERALE | 251.171,86 | 21.821,80 | 21.821,80 | 0,00 | 8,69% |
| DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE | 251.171,86 | 21.821,80 | 21.821,80 | 0,00 | 8,69% |
| DI CUI FCDE IN C/CAPITALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |

| Esercizio finanziario 2022 | | | | | |
|---|----------------------|---------------------------------------|------------------------------------|------------------|----------------|
| TITOLI | BILANCIO 2022 (a) | ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b) | ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c) | DIFF. d=(c b) | % (e)=(c/a) |
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 251.171,86 | 21.821,80 | 21.821,80 | 0,00 | 8,69% |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TOTALE GENERALE | 251.171,86 | 21.821,80 | 21.821,80 | 0,00 | 8,69% |
| DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE | 251.171,86 | 21.821,80 | 21.821,80 | 0,00 | 8,69% |
| DI CUI FCDE IN C/CAPITALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 5.300,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 5.300,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 5.300,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

N.B. La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

| FONDO | Anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2022 |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| Accantonamento rischi contenzioso | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Accantonamento oneri futuri | | | |
| Accantonamento per perdite organismi partecipati | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Accantonamento per indennità fine mandato | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 |
| | | | |
| Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 |

Legenda tabella

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

a) l'Ente non ha in essere contenziosi;

b) l'accantonamento di fine mandato risulta imputato nella spesa degli amministratori;

c) non sono presenti società partecipate che possano generare perdite.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

| | Rendiconto anno 2018 |
|-----------------------------------|-----------------------------|
| Fondo rischi contenzioso | 0,00 |
| Fondo oneri futuri | 0,00 |
| Fondo perdite società partecipate | 0,00 |
| Altri fondi (specificare:.....) | 0,00 |
| | 0,00 |
| | 0,00 |

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019. ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- *se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio*
- *se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)*

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) *5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) *3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) *2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) *1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

Inoltre, il comma 857 prevede che nell'anno 2020, le suddette misure di accantonamento al Fondo sono raddoppiate nei confronti degli enti di cui al comma 849 che non hanno richiesto l'anticipazione di liquidità entro il termine di cui al comma 853 e che non hanno effettuato il pagamento dei debiti entro il termine di cui al comma 854.

Il successivo comma 862 prescrive che entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni, con delibera di Giunta, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Inoltre, ai sensi del comma 868, a decorrere dal 2020, le misure di cui al comma 862, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'Ente non è tenuto ad istituire il fondo di garanzia nel bilancio di previsione 2020/2022-

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 .

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile:

| Denominazione sociale | Quota di partecipazione | Patrimonio Netto 31.12.2018 | Importo versato per la ricostruzione del capitale sociale | Motivazione della perdita | Valutazione della futura redditività della società | Esercizi precedenti chiusi in perdita |
|-----------------------|-------------------------|-----------------------------|---|---------------------------|--|---------------------------------------|
| Abbanoa | 0,35163 | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016)

Accantonamento a copertura di perdite

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|-------------|-------------|-------------|
| Opere a scomputo di permesso di costruire | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Permute | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Project financing | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

| Bene utilizzato | Costo per il concedente | Durata in mesi | Canone annuo | Costo riscatto |
|-----------------|-------------------------|----------------|--------------|----------------|
| | 0,00 | 0 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 0 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 0 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 0 | 0,00 | 0,00 |

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente ha posto in essere dal contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili *

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017. Non ricorre la fattispecie.

INDEBITAMENTO**L'ENTE NON HA IN CORSO DEBITI DA FINANZIAMENTI E NON PREVEDE IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL TRIENNIO 2020-2021-2022.****L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

| Anno | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|---------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Residuo debito (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Nuovi prestiti (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Estinzioni anticipate (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale fine anno | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debito medio per abitante | n.d. | n.d. | n.d. | n.d. | n.d. |

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|-------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Oneri finanziari | | | | | |
| Quota capitale | | | | | |
| Totale fine anno | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Interessi passivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| entrate correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| % su entrate correnti | n.d. | n.d. | n.d. | n.d. | n.d. |
| Limite art. 204 TUEL | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

CONCLUSIONI

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Pietro Seru
